SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:	**NO VOLATILI – DISABITUANTE LIQUIDO 750 ml**
Codice prodotto + EAN13:	332001042740 - 8006127822411
CAS numero	NA, è una miscela
EC numero	NA, è una miscela
REACH numero	NA, è una miscela
Codice ISS azienda	04247470489
Codice ISS preparato	Non notificato, la miscela non è pericolosa

1.2 Uso del prodotto

Uso:	Disabituante per volatili
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: **Organica S.r.l.**
Indirizzo : Via Calcinaro 1430 – 47023 – Cesena (FC)
Telefono : +39 0547-385036
Fax: +39 0547-385022

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: commerciale@organica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0547-385036
CENTRI ANTIVELENO:
Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120
Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819
Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873
Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105
Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111
Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato comeNON PERICOLOSO ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008(CLP)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P101- in caso di consultazione di un medico tenere a disposizione il contenitore o etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso. P273: non disperdere nell'ambiente P501- smaltire il prodotto/contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali
Informazioni supplementari:	**EUH208**: Contiene Turpentine Oil: può provocare una reazione allergica. **EUH210**: scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela contiene olio di trementina, classificato come sensibilizzante per la pelle: il contatto cutaneo con la miscela o l'inalazione dei vapori/aerosol della miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili.

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanza PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1%.

SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Miscela a base acquosa, contenente i seguenti componenti:

Componenti principali:

Nome componente	Numero CAS	Numero CE	Conc. (%)	Classificazione Reg. 1272/2008/CE	Reach no
Trementina, olio	8006-64-2	232-350-7	0.10 - 0.15	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 *, H302 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4 *, H312 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4 *, H332 Aquatic Chronic 2, H411	01-2119502456-45

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Lavare la bocca con acqua. In caso di ingestione di grosse quantità, consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.
Il contatto cutaneo può causare irritazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Mezzi per trattamento specifico e immediato sul luogo di lavoro: Predisporre lava-occhi di emergenza.

SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua spray, CO_2, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti COx.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti alle estinzioni degli incendi.

Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.
Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente
Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore; ventilare l'area.
Per chi interviene direttamente
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali.

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Modalità di contenimento e bonifica: Arrestare la fuoriuscita il più possibile; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra) e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Raccomandazioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non disperdere nell'ambiente.
Raccomandazioni di igiene professionale:	Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione. Conservare in luogo fresco e asciutto, a temperature non superiori a 40°C, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9.
Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

7.3 Usi finali particolari.

Raccomandazione per l'uso finale come disabituante per piccioni e pipistrelli: evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere fuori dalla portata di bambini ed animali domestici; durante l'utilizzo non contaminare cibi, bevande o contenitori atti a contenerli

SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo.

Parametri di controllo
• Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Numero CAS della sostanza :8006-64-2
trementina, olio 29,98 %
TWA
Valore a lungo termine 111 mg/m3
20 ppm

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti.
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti.

Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (EN 166).
Protezioni delle mani:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto ripetuto e prolungato o di manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi, resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. in caso di manipolazione di grosse quantità, indossare appropriati facciali filtranti.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	lieve
pH:	neutro
Punto di congelamento:	
Punto di ebollizione:	> 100°C
Densità:	1 kg/l
Solubilità:	completamente miscibile in acqua

Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Vicosità:	1cSt c.a.

9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, fonti di calore, sorgenti di ignizione e fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO_2.

SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche sui componenti:

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale:	Il contatto cutaneo può causare irritazioni, con arrossamenti.
Oculare:	Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

Informazioni tossicologiche sull'olio di trementina:

Tossicità acuta: DL_{50} (orale) : 5600 mg/kg
CL_{50} (inalatoria): 13.7 mg/L air
DL_{50} (pelle): > 2000 mg/kg

Corrosione/ irritazione della pelle: Risulta irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi Risulta irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione: Risulta sensibilizzante. ; il contatto cutaneo con la miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili

Effetti CMR: Risulta negativo con e senza attivazione metabolica.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione: Dati non disponibili

Dalla SDS del fornitore del profumo abbiamo a disposizione i seguenti dati:

Informazioni sugli effetti tossicologici
Questa preparazione non è stata testata in studi tossicologici come tale, ma è composta di sostanze con una bibliografia tossicologica stabilita. Le sostanze prese in considerazione per determinare gli effetti tossicologici sono elencati nella sezione 3 della SDS del Profumo ********
• Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
PARFUM ******
* Orale, LD50: 1234,34 mg/kg
* Cutaneo, LD50: 3668,14 mg/kg
* Per inalazione, LC50/4h: 4,40 mg/l

Ragione della mancata classificazione:
La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

*Info conversione: mg/kg=µg/cm² x 10/37 oppure 1µg/cm²=10mg/m²; adulti: mg/kg x 37=mg/m²; bambini <20kg: mg/kg x 25=mg/m² oppure mg/kg=µg/cm² x 10/37.
*Dati usati da HED (human equivalent dose) U.S. Food & Drug Administration. Estimating the Safe Starting Dose in Clinical Trials for Therapeutics in Adult Healthy Volunteers.

SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non può essere
smaltito come il normale rifiuto urbano. Smaltire tramite le aziende specializzate per smaltimento rifiuti.

Può essere nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni eco-tossicologiche sull'olio di trementina:

Tossicità acuta: LL_{50} (Danio rerio) : 29 mg/L/96h [(2)]
LE_{50} (Daphnia Magna): 64 mg/L/48h [(2)]
EL_{50} (Desmodesmus subspicatus): 17.1 mg/L/72h [(2)]

12.2 Persistenza e degradabilità.

L'olio di trementina è facilmente biodegradabile (71,7%).

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo.

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi.

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:
La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

12.7 Classi di rischio per l'acqua (WGK)

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione del liquido residuo negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell`ONU.

Non applicabile.

14.1 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d`imballaggio.

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l`ambiente.

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l`allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze contenute.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:
- Edizione n. 01 del 11/01/2016
-Edizione n. 01 Rev 01 del 12/03/2018

Edizione n. 01

Fonti Bibliografiche:

(1) Olio di trementina, ChemID plus Lite
(2) Olio di trementina, Echa dossier online.

.
Fonti Bibliografiche:
Banca Dati ECHA
Banca Dati Sensibilizzanti, Istituto Superiore di Sanità
Scheda dati di sicurezza del fornitore della sostanza

Abbreviazioni e acronimi:
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- CL_{50}: Concentrazione letale media
- CE_{50}: Concentrazione efficace media
- DL_{50}: Dose letale media

Indicazioni di Pericolo H (Regolamento (CE) N. 1272/2008
Elenco Indicazioni di pericolo:

H226: Liquido e vapori infiammabili
H302: Nocivo per ingestione
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H312: Nocivo per contatto con la pelle
H315: Provoca irritazione cutanea
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare
H332: Nocivo se inalato
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni di Prudenza P (Regolamento (CE) N. 1272/2008

P101- in caso di consultazione di un medico tenere a disposizione il contenitore o etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P273: non disperdere nell'ambiente
P501- smaltire il prodotto/contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 918/2016 del parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Elenco degli articoli modificati : 1.1, 1.4, 2.2, 2.3, 3.2, 4.1, 4.3, 5.2, 8.1, 9.1, 11.1, 12.1, 15.1.

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (UE) N. 918/2016.